

**PROCEDURA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE  
DI VOLONTARIATO  
PER LA CO-PROGETTAZIONE IN AMBITO DI INCLUSIONE SCOLASTICA  
AA.SS. 2018/2019 E 2019/2020**

**Convenzione tra \_\_\_\_\_ e l' Associazione di promozione sociale/organizzazione di volontariato \_\_\_\_\_ per la realizzazione del "PROGETTO TUTOR", anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 rivolto a studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado**

L'anno duemiladiciotto, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ (MO), nella residenza \_\_\_\_\_, ubicata \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

*TRA*

\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ del Comune/dell'Unione, domiciliato per la carica presso la sede del Comune/dell'Unione, agente in questo atto in nome, per conto, nell'interesse e in rappresentanza del Comune/dell'Unione stesso/a (di seguito denominato/a semplicemente Comune/Unione), codice fiscale \_\_\_\_\_, in forza della deliberazione della Giunta n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e in esecuzione della determinazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

*E*

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, il quale interviene in atto nella sua qualità di Presidente, con sede in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_, (di seguito denominato semplicemente Associazione/Organizzazione);

*PREMESSE*

Richiamati:

- la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- la legge n. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali " ed in particolare l'art. 5 "Ruolo del terzo settore" in cui, tra l'altro, si prevede che "... gli enti locali, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore ..", oltre che "... a fini dell'affidamento dei servizi gli enti pubblici, promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale."E l'art. 6 che sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 recante " Atto d'indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona", ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/00 e in particolare l'art. 7 "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del terzo settore";
- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 32 del 20.01.2016 "Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- le leggi regionali n. 12/2005 e n. 34/2002, così come modificate dalla legge regionale n. 8/2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata del cittadino solidale";
- la promulgazione della Legge 107/2015, cosiddetta "Riforma della Buona Scuola", con cui si è intervenuti sul sistema nazionale di istruzione e formazione con delega per il riordino delle disposizioni legislative;

- la conseguente emanazione del decreto legislativo 66/2017 recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la proroga – nelle more della definizione di un nuovo Accordo di Programma provinciale che tenga in debita considerazione le innovazioni introdotte dalla Riforma nazionale – del citato Accordo sino al 31.12.2019, con conseguenti riflessi diretti sulla vigenza – sino a pari data – dell’Accordo di programma distrettuale di cui alla sopra riportata lettera b), proroghe disposte con deliberazione della Giunta comunale n. 153/2017;
- l’emanazione del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore e, in particolare, l’art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;

Evidenziato che il vigente Accordo di programma provinciale per l’integrazione scolastica di allievi con disabilità:

- ✓ prevede l’eventuale collaborazione di giovani con funzioni di tutoring, per migliorare l’integrazione scolastica e sociale dello studente con disabilità, nell’ambito del Piano Educativo Individualizzato elaborato, previo accordo con lo studente e la sua famiglia, dal consiglio di classe;
- ✓ dà risalto al tutor quale figura in cui è presente una carica volontaristica e vocazionale che lo porta a prendersi cura di una persona, quasi coetanea, in difficoltà per aiutarla attraverso la costituzione di rapporti amicali in cui convergono le sue capacità personali, ma soprattutto la sua disponibilità umana;

Dato atto:

- che la Giunta, con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha stabilito di avviare un percorso di co-progettazione con associazioni e/o organizzazioni di volontariato finalizzato alla realizzazione di progetti tutor volti a supportare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con disabilità sia nell’apprendimento sia nell’integrazione nel gruppo dei pari, nelle iniziative culturali, sportive e ricreative, ponendosi altresì l’obiettivo di promuovere l’impegno sociale e civile delle giovani generazioni del territorio attraverso esperienze di cittadinanza attiva e di promozione della cultura della solidarietà civile da parte dei giovani;
- che, con determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Dirigente Responsabile ai progetti strategici in ambito dei servizi al cittadino del Comune di Castelfranco Emilia, è stato approvato l’avviso pubblico per individuare i soggetti interessati a tale co-progettazione, anche in nome e per conto dell’Unione comuni del Sorbara e del Comune di San Cesario sul Panaro;
- che, a seguito di tale procedura, con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Dirigente Responsabile ai progetti strategici in ambito dei servizi al cittadino del Comune di Castelfranco Emilia, si è stabilito di attuare la co-progettazione con l’associazione/organizzazione di volontariato \_\_\_\_\_;
- che, pertanto, si pone l’esigenza di formalizzare la partnership per l’attuazione dell’idea progettuale proposta dall’Associazione/Organizzazione e condivisa con l’Amministrazione;

Si conviene e si stipula quanto segue

#### **ART. 1 - RICHIAMO**

Le premesse sono approvate e ritenute parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **ART. 2 – OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE**

La convenzione ha a oggetto lo svolgimento dei compiti e delle attività connessi ai progetti di inclusione scolastica, come di seguito indicati:

- a) collaborazione e condivisione con i Responsabili comunali delle azioni progettuali, attraverso specifici incontri a monte, in itinere e a valle (almeno tre nel corso dell’anno scolastico);
- b) cura dell’organizzazione sottesa all’attuazione progettuale, definita e svolta d’intesa con i Responsabili comunali;
- c) gestione e coordinamento delle figure di tutor;

- d) cura delle relazioni e del raccordo con le istituzioni scolastiche interessate nel corso dell'esecuzione progettuale e disponibilità a incontri periodici (almeno uno in corso d'anno scolastico) di monitoraggio;
- e) partecipazione a incontri di verifica specificamente richiesti dalle istituzioni scolastiche e/o dalle Amministrazioni comunali/d'Unione;
- f) rendicontazione dei progetti.

L'Associazione/Organizzazione, in persona del sig. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante, come meglio innanzi generalizzato e qualificato, dichiara di realizzare le attività in oggetto conformemente a quanto indicato nell'avviso pubblico per l'individuazione del partner e in base alla proposta progettuale presentata in sede di selezione, allegata alla presente convenzione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il presente rapporto decorre dalla sua sottoscrizione e cesserà il 31.08.2020, fatti salvi eventuali giustificati ritardi dell'Associazione/Organizzazione e/o dell'Ente relativi alla rendicontazione e altri conseguenti, per i quali viene stabilita la conclusione comunque al 18.09.2020.

#### *ART. 3 – DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ*

I destinatari dell'attività sono gli studenti con disabilità certificati ai sensi della L.104/92 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e residenti nel territorio dell'Unione comuni del Sorbara, nel Comune di Castelfranco e nel Comune di San Cesario sul Panaro, il cui Piano Educativo Individualizzato prevede la figura del tutor e per i quali è stato elaborato un apposito progetto condiviso con la Scuola di riferimento, il servizio di NPIA, lo studente e la sua famiglia.

La richiesta di attivazione della figura del tutor deve essere presentata dalla scuola frequentata nelle modalità e nei termini indicati nell'accordo distrettuale.

#### *ART. 4 – OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ*

Gli obiettivi generali del progetto di tutoraggio riguardano:

- ✓ l'integrazione tra il percorso scolastico, comprese le attività laboratoriali, e le attività svolte al di fuori della scuola;
- ✓ l'apprendimento dello studente, sia a scuola e nelle attività di laboratorio, sia presso il domicilio, nello studio pomeridiano;
- ✓ l'integrazione nel gruppo dei pari, nelle iniziative culturali, sportive e ricreative del territorio;
- ✓ il superamento di situazioni problematiche, connesse a difficoltà relazionali e affettive, attraverso un supporto di tipo motivazionale.

L'attività verrà, caso per caso, definita e disciplinata nell'ambito dello specifico progetto educativo elaborato per il singolo studente.

E' compito della Scuola sostenere e orientare costantemente il tutor a tali mansioni, nonché di valutare periodicamente i risultati del progetto educativo.

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per lo studente in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Alla stesura del PEI partecipano la Scuola, i servizi dell'Ausl, la famiglia dello studente, il personale educativo-assistenziale se assegnato e l'assistente sociale del Comune di residenza, qualora il nucleo familiare sia in carico al servizio.

I rapporti tra tutor e famiglia, le associazioni ricreative, culturali e sportive del territorio verranno favorite dalla Scuola e dalle Amministrazioni, nell'ambito degli obiettivi educativi e di benessere generale previsti dal progetto.

#### *ART. 5 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ*

L'Associazione/Organizzazione si impegna a elaborare, d'intesa con il Comune/l'Unione e la Scuola di frequenza dello studente, le specificità utili per l'elaborazione di progetti dettagliati e individualizzati.

Le attività oggetto di convenzionamento dovranno essere svolte con continuità e nel rispetto dei diritti e della dignità e della riservatezza degli utenti.

Le parti individuano quale metodo privilegiato di lavoro la fissazione di incontri periodici volti a definire la specifica programmazione e la risoluzione congiunta di eventuali profili critici che si dovessero delineare nella fase attuativa della co-progettazione.

Le attività di tutor si potranno svolgere:

- ✓ presso la scuola in orario scolastico relativamente alle sole attività laboratoriali o fuori orario scolastico presso locali deputati ad attività di recupero o aggregative;

- ✓ al domicilio dello studente, presso sale studio o biblioteche per lo studio pomeridiano;
- ✓ presso altre strutture culturali, sportive, ricreative o altri luoghi di aggregazione del territorio.

Dette specificità dovranno essere indicate nel progetto individuale.

#### *ART. 6 – CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ATTIVITÀ DI TUTOR*

Al fine di migliorare l'integrazione scolastica e sociale dello studente con disabilità, con particolare riferimento all'acquisizione di autonomie personali, il Consiglio di Classe, se necessario, formula un progetto, previo accordo con lo studente e la sua famiglia, integrato nel più generale Piano Educativo Individualizzato, che preveda la collaborazione di un giovane con funzioni di tutoring.

Il tutor non può svolgere funzioni sostitutive del personale statale (insegnanti, collaboratori) e/o comunale (personale educativo assistenziale).

Il tutor, inoltre, può avere la funzione di motivare lo studente sostenendolo nel superamento di situazioni difficili collegabili a difficoltà relazionali e affettive.

Egli è di norma scelto dal Dirigente Scolastico, tra gli ex studenti di scuola secondaria di secondo grado, tra gli studenti universitari o tra i neo laureati in attesa di un'occupazione stabile.

E'comunque preferibile che provenga dalla stessa scuola frequentata dall'alunno con disabilità, per potersi inserire nel contesto operativo con una buona conoscenza ed una padronanza sia delle discipline caratterizzanti quel particolare percorso formativo, sia dell'organizzazione del personale scolastico in generale, delle attività laboratoriali e dell'ambiente scolastico stesso.

Il tutor si rapporta con i compagni dell'alunno, nella misura in cui questo è previsto dal progetto educativo, messo a punto dal consiglio di classe. I suoi compiti sono definiti nel progetto stesso.

I sottoscrittori del progetto ne valutano i risultati, durante le ordinarie riunioni di verifica periodica e finale del Piano Educativo Individualizzato.

I rapporti tra il tutor e la famiglia, le associazioni ricreative, culturali e sportive del territorio sono favoriti dalla scuola, nell'ambito degli obiettivi educativi e di benessere generale, che il progetto può prevedere.

Il Consiglio di classe dovrà pertanto definire e sostenere adeguatamente e costantemente l'attività dei tutor.

Il dirigente scolastico assicura un referente responsabile dei progetti di tutoraggio.

Il tutor corrisponde a una figura in cui è presente una carica volontaristica e vocazionale che lo porta a prendersi cura di una persona, quasi coetanea, in difficoltà per aiutarla attraverso la costituzione di rapporti amicali in cui convergono le sue capacità personali, ma soprattutto la sua disponibilità umana.

#### *ART. 7 - OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E ONERI DELL'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE*

L'associazione/organizzazione si impegna a:

- garantire la copertura assicurativa per i propri aderenti;
- reperire, anche previa verifica in collaborazione con la Scuola stessa circa la disponibilità di ex studenti, i giovani da assegnare come tutor agli alunni certificati, sulla base delle richieste pervenute dalle singole istituzioni scolastiche;
- garantire lo svolgimento delle attività finalizzate alla attuazione del progetto, la loro verifica secondo quanto indicato dai progetti individualizzati;
- promuovere e coordinare l'opera dei tutor nell'ambito dei suddetti progetti;
- garantire che i volontari siano in possesso delle informazioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle prestazioni, così come previsto dal D.lgs. 81/2008 in riferimento ai rischi specifici;
- garantire la rendicontazione periodica dei progetti nei confronti dell'ente locale e della Scuola di riferimento.

Quindici giorni prima della corresponsione della tranche di rimborso, secondo l'articolazione temporale di cui al successivo art. 8, l'associazione/organizzazione s'impegna a trasmettere un resoconto intermedio dell'attività svolta.

A inizio attività deve essere fornito un elenco degli operatori coinvolti nei progetti di tutoring; di ogni variazione in corso d'anno deve essere tempestivamente data comunicazione alla Scuola di riferimento ed all'ente locale competente per residenza dello studente.

Al termine del progetto l'associazione/organizzazione presenterà un consuntivo delle attività svolte.

L'associazione/organizzazione è tenuta, altresì, a fornire gli eventuali dati richiesti dall'ente locale o dalla Scuola di riferimento inerenti all'attività svolta.

#### *ART. 8 – OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE*

Sono attribuiti al Comune/all'Unione i seguenti compiti e funzioni:

- raccordo e coordinamento;
- monitoraggio dell'andamento attuativo delle attività concordate;

- valutazione del risultato, acquisito il parere della Scuola.

L'Amministrazione comunale/unionale provvederà, inoltre, a garantire, nei limiti degli stanziamenti di bilancio:

- il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- il rimborso destinato a coprire le spese riconducibili ai costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - ✓ gestione, progettazione, organizzazione;
  - ✓ formazione e addestramento dei volontari;
  - ✓ copertura assicurativa di cui all'art. 18 del D.lgs. 117/2017;
  - ✓ acquisto, manutenzione e aggiornamento hardware e software;
  - ✓ affitto, energia elettrica, riscaldamento, pulizia locali delle sedi;
  - ✓ realizzazione materiale documentale delle attività;
  - ✓ approvvigionamento di fotocopie e stampa necessarie per lo svolgimento delle attività programmate; spese per la spedizione, lettere e documentazione;
  - ✓ accoglienza e preparazione di nuovi volontari.

Il rimborso sarà effettuato secondo la seguente ripartizione:

*a.s. 2018/2019:*

- 30% entro il 31.12.2018;
- 30% entro il 29.03.2019;
- 40%, a consuntivo, entro il 30.08.2019;

*a.s. 2019/2020:*

- 30% entro il 31.12.2019;
- 30% entro il 31.03.2020;
- 40%, a consuntivo, entro il 31.08.2020.

La quantificazione massima del rimborso che potrà essere riconosciuto sarà effettuata prima dell'avvio dell'anno scolastico di riferimento, sulla base dei progetti presentati dalle Scuole e autorizzati dall'ente locale per quanto concerne le proprie competenze e attribuzioni.

#### **ART. 9 - VIGILANZA E CONTROLLO**

Il Comune/L'Unione si riserva ogni e più ampia facoltà di controllo sul puntuale e regolare adempimento degli obblighi di cui alla presente convenzione. A tal fine, è fatto obbligo all'Associazione/Organizzazione di esibire tutti gli atti e i documenti di cui il Comune/l'Unione facesse motivata richiesta.

#### **ART. 10 – RESPONSABILITA' PER DANNI**

Il Comune/L'Unione dà atto che, in sede di procedura tesa all'individuazione del soggetto per lo svolgimento in co-progettazione dei progetti di inclusione scolastica, l'associazione/organizzazione ha prodotto copia della polizza assicurativa.

#### **ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE**

Non è consentito alle parti far subentrare terzi nei rapporti di cui alla presente convenzione.

#### **ART. 12 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Le Parti convengono che il Comune/l'Unione avrà la facoltà di risolvere la presente convenzione nei seguenti casi:

- a) subentro di terzi nei rapporti di cui alla presente convenzione;
- b) mancata presentazione, senza giustificato motivo, dei documenti di gestione relativi all'esercizio delle attività o mancato accordo delle parti sulla co-progettazione.

#### **ART. 13 - REVOCA PER PUBBLICO INTERESSE**

Il Comune/L'Unione si riserva di revocare la presente convenzione in presenza di ragioni di pubblico interesse.

#### **ART. 14 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune/l'Unione, quale titolare del trattamento dei dati, informa l'associazione/organizzazione, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione della presente convenzione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia e avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione e l'esecuzione della convenzione e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori del titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno, altresì, essere conosciuti da:

- ✓ soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;
- ✓ altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- ✓ soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- ✓ ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare dati personali ai fini della convenzione.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della convenzione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la rendicontazione, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che l'associazione/organizzazione può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha, altresì, il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla precedente informativa e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Comune/Unione.

I punti di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono:

*Lepida S.p.A.*

*Via della Liberazione 15, IT-40128, Bologna*

*email segreteria@lepida.it dpo-team@lepida.it*

*PEC segreteria@pec.lepida.it*

*Tel. 0516338800 - 0516338860*

Con la sottoscrizione della convenzione, l'associazione/organizzazione viene designato Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione della convenzione.

In relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione della convenzione, l'associazione/organizzazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione e, comunque, per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della convenzione medesima.

#### **ART. 15 – CONTROVERSIE**

Le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente rapporto negoziale mediante verranno deferite all'Autorità giudiziaria ordinaria; competente è il foro di Modena.

#### **ART. 16 – STIPULA DELLA CONVENZIONE E SPESE**

La presente convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata non autenticata. Tutte le spese immediate e future, inerenti al presente atto, nessuna esclusa, nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente, sono a carico delle Associazioni.

*ART. 17 – NORMA FINALE*

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle norme vigenti in materia e al codice civile.

p. il Comune/l'Unione

Il \_\_\_\_\_

p. l'Associazione/Organizzazione

Il Presidente \_\_\_\_\_